



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. N. 3272

All.

Lì, 19 dicembre 2006

**Dr. Enrico RAGOSA - Dirigente Generale  
Direzione Generale Risorse Materiali**

**Dr. Gaspare SPARACIA  
Direttore Generale del Personale DAP  
R O M A**

**E p.c. Dr. Massimo DE PASCALIS  
Provveditore Regionale A.P.  
F I R E N Z E**

**Direzione Casa Circondariale  
L I V O R N O**

**Mauro LAI - Coordinatore Regionale Toscana  
Cosimo COVIELLO Coordinatore Provinciale  
UILPA Penitenziari- Livorno**

Oggetto : Casa Circondariale Livorno – Ristrutturazione Muro di cinta

Si avverte l'urgente necessità di segnalare alle SS.LL. le inaccettabili condizioni in cui versa il muro di cinta della Casa Circondariale di Livorno.

Condizioni ben note alla Direzione e al Provveditorato della Toscana essendo state, ripetutamente, oggetto di burocratica corrispondenza che nulla ha risolto.

Giova ricordare che tali condizioni rappresentano un grave fattore di rischio per l'incolumità fisica del personale che vi opera che, conseguentemente, non può garantire le necessarie, qualificate, prestazioni anche in relazione alla sicurezza dell'istituto.

Soprattutto in considerazione che le condizioni peggiori si registrano alle garitte c.d. 3 – 4 che sono in prospienza dei locali detentivi che ospitano detenuti ad alto indice di pericolosità e collocati all'interno del circuito A.S.

D'altro canto la vigente normativa in materia di igiene e salubrità dei posti di lavoro indica, senza temi di smentita, le condizioni minime da garantire ai lavoratori. Condizioni che, invece, nel caso in specie sono inesistenti. Le continue infiltrazioni di acqua piovana hanno debilitato la struttura in ferro, i vetri di protezione risultano in più punti deteriorati e rotti. Comunque tendono ad opacizzarsi rendendo impossibile la visuale.

Le garitte sono prive di qualsiasi impianto di riscaldamento e di aerazione forzata.

Il camminamento è sconnesso.-

Per quanto sopra si invitano le SS.LL. ad adottare, con somma urgenza, tutte le iniziative tendenti al ripristino delle condizioni di sicurezza per gli operatori di polizia penitenziaria che sono chiamate ad operare sul muro di cinta della C.C. di Livorno.

Si resta in attesa di cortese e urgente riscontro.

Distinti saluti,

Il Segretario Generale  
C. Eugenio Sarno